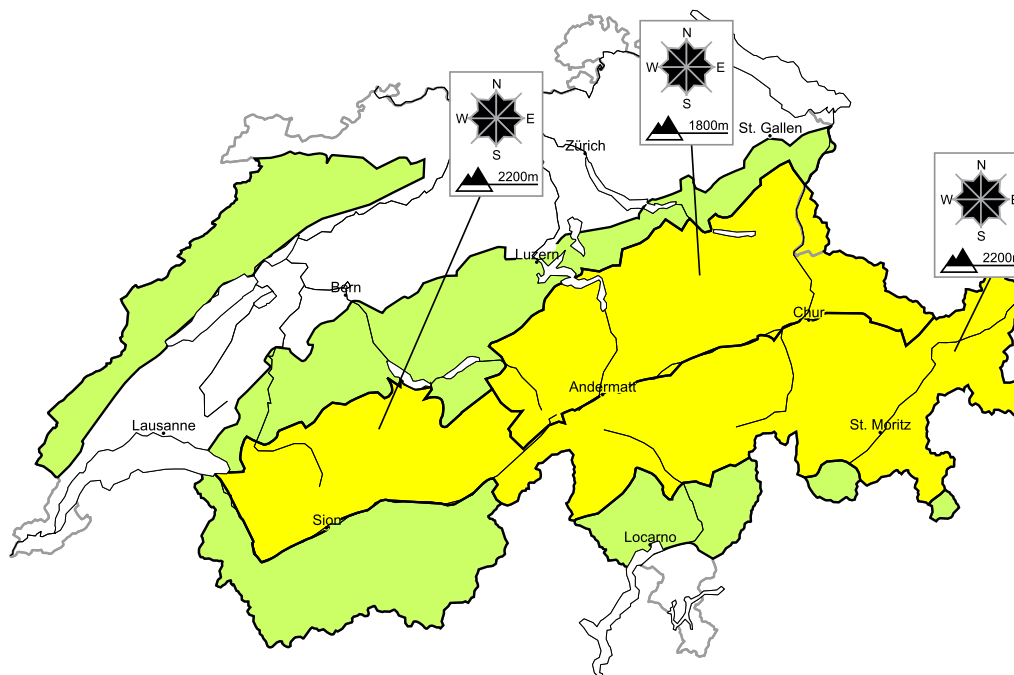


In molti punti moderato pericolo di valanghe. La neve ventata richiede attenzione

Edizione: 23.1.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 23.1.2022, 17:00

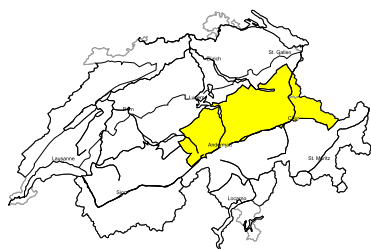
Pericolo valanghe

aggiornato al 23.1.2022, 08:00



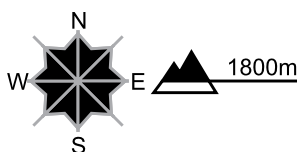
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

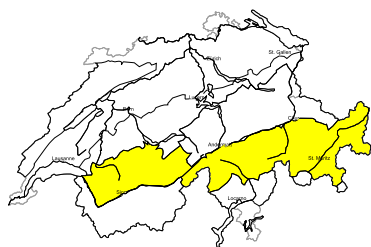
Con neve fresca e vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi facilmente e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

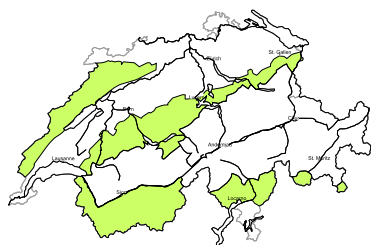


Descrizione del pericolo

Con vento da moderato a forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in parte distaccarsi facilmente, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione C

Debole, grado 1



Neve ventata

Soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili e devono essere valutati con attenzione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 22.1.2022, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata degli ultimi tre giorni poggiano in alcuni punti su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole e risultano instabili. Sotto alla neve fresca e a quella ventata, nel Giura, sul versante nordalpino e nel Basso Vallese occidentale la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole tranne che intorno alla crosta da pioggia risalente alla fine di dicembre. Qui sono presenti strati fragili che in alcuni casi risultano instabili.

Dal Vallese centrale, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, spesso il manto sta raggiungendo lo stadio finale del metamorfismo costruttivo ed è alternato da sottili croste da rigelo. Nei punti scarsamente innevati si sprofonda in parte fino al terreno. Con il metamorfismo costruttivo degli strati superficiali, qui la capacità del lastrone di neve di propagare la frattura è diminuita e nelle ultime settimane non sono praticamente più stati osservati distacchi che hanno coinvolto la neve vecchia. Nelle regioni meridionali estreme è presente pochissima neve.

Retrospectiva meteo di sabato, 22.01.2022

Nelle regioni settentrionali e orientali il cielo è stato per lo più molto nuvoloso e nel corso della giornata nelle regioni orientali sono caduti alcuni centimetri di neve fino a bassa quota. Nelle regioni occidentali estreme, nel Vallese e a sud della cresta principale il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni occidentali, -7 °C in quelle orientali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Giura e Prealpi occidentali: bise da moderata a forte
- Regioni meridionali: favonio da moderato a forte proveniente da nord
- Sulle creste alpine a tratti forte, altrimenti in quota per lo più moderato, proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a domenica, 23.01.2022

La notte fra sabato e domenica sarà generalmente serena, eccezion fatta per le regioni orientali estreme, dove nella prima metà della notte cadrà ancora qualche fiocco di neve prima che il cielo si rassereni anche qui. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato. Nelle regioni settentrionali il limite superiore della nebbia alta si collocherà in una fascia compresa tra i 1000 e i 1400 m.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -2 °C in quelle orientali

Vento

- Nel Giura e sulle Prealpi: bise da debole a moderata
- Nelle regioni meridionali: favonio da nord, in attenuazione nella notte fra sabato e domenica
- In quota: generalmente moderato, proveniente da nord a nord est, anche in questo caso in attenuazione durante la notte

Tendenza sino a martedì, 25.01.2022

Dopo notti serene, in entrambi i giorni il tempo in montagna sarà soleggiato. Il vento proveniente da nord sarà da debole a moderato. Sul mezzogiorno, nelle regioni occidentali e meridionali la soglia dello zero termico si collocherà in una fascia compresa tra i 2400 e i 2600 m, mentre in quelle orientali sarà compresa tra i 1800 e i 2200 m. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, anche se sui pendii ombreggiati ciò avverrà solo lentamente. Nel corso della giornata, sui pendii ripidi soleggiati saranno possibili scaricamenti di neve umida e valanghe per scivolamento di neve.